MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

Daily

Market Strategy

29 aprile 2025

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A. - Sede sociale in Siena, Piazza Salimbeni, 3 - www.mps.it - Capitale Sociale: € 7.453.450.788,44 alla data del 15 novembre 2022 - Codice Fiscale ed iscrizione al Registro delle Imprese di Arezzo - Siena n. 00884060526 - GRUPPO IVA MPS - Partita IVA n. 01483500524 - Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena - Codice Banca e Codice Gruppo n. 1030 - Iscritta all'Albo presso la Banca d'Italia al n. 5274 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia

**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472

Usa in attesa di segnali dalla Cina

29 aprile 2025

Contesto di mercato

Rimodulazione dei dazi in arrivo sul settore auto

In assenza di dati macro di rilievo ed in attesa degli importanti eventi in programma nei prossimi giorni (trimestrali e dati), la settimana è iniziata senza particolari scossoni sui mercati finanziari, con le orecchie tese ad eventuali novità sul fronte dazi. Nel pomeriggio il **segretario al Tesoro Bessent** ha dichiarato che il governo USA è in contatto con la Cina, ma è quest'ultima che deve fare il primo passo per avere una de-escalation (un accordo con l'India potrebbe invece giungere a breve). Le premesse non sono delle migliori, dato che il **ministro degli esteri cinese (Wang Yi)** stanotte ha consigliato agli altri Paesi di non cedere alle minacce statunitensi, dato che avrebbero solamente l'effetto di "incoraggiare il bullo". La speranza è che, pur usando due metodologie negoziali completamente opposte, nei prossimi mesi si possa trovare un compromesso, anche se internamente la popolarità di **Xi Jinping** sta crescendo a causa dell'atteggiamento USA e quindi strategicamente potrebbe convenire alla Cina non fare passi avanti in tempi brevi. Certamente, più passa il tempo, più aumenta il rischio di un 'policy mistake' che resta il rischio maggiore per i mercati, ossia il manifestarsi dello scenario peggiore perché non sono state ben valutate le reazioni della controparte. Nel frattempo, ritocchi al ribasso arriveranno sui dazi sul **settore auto** (riduzione su alcune componenti utilizzate nella produzione domestica ma prodotte all'estero, assenza di una doppia imposizione sulle auto importate che non saranno soggette ai dazi su alluminio e acciaio).

Tassi e congiuntura

In attesa dei dati chiave della settimana

In attesa degli importanti dati macro della settimana, anche la giornata di ieri non è stata particolarmente interessante per i bond. A parte il solito flusso di notizie sui dazi, l'unico dato di rilievo è stato l'indicatore del settore manifatturiero della Fed di Dallas, sceso per il terzo mese consecutivo, similmente agli altri indicatori di fiducia. Ieri il **Tesoro USA** ha rilasciato le stime sulle emissioni di treasury (\$514 mld nel Q2 e \$554 mld nel Q3), sopra le attese ma che ancora non comprendono il flusso di entrate dai dazi. Il risultato è stato un rendimento del treasury 10a in leggero calo al 4,23%. In Area Euro stamane i **dati spagnoli** hanno mostrato un'**inflazione di aprile** superiore alle attese (2,2% vs. 2% atteso). Vedremo domani se questo sarà confermato dai dati italiani, francesi e tedeschi. Nel frattempo, il 10a bund (+5pb ieri) si trova al 2,5%, livello attorno al quale ha oscillato nell'ultima settimana. La giornata vede la fiducia dei consumatori USA e gli indicatori di fiducia della Commissione Europea.

Valute

Bessent parla dell'euro

Ieri è stata una sessione che richiamava quelle tipiche di giornate risk-off recenti: dollaro debole e apprezzamento per yen e franco. Tale tendenza si è comunque stabilizzata, con l'EurUsd tornato al di sotto di 1,14 stanotte. Il Segretario al tesoro statunitense **Bessent** ha parlato dell'euro, dichiarando di aspettarsi che si indebolirà grazie ai futuri tagli della BCE. Bessent ha anche ribadito che gli USA confermano la usuale politica di "dollaro forte".

Materie Prime

Indice trainato nel pomeriggio dal gas USA; salgono caffè e platino

Dopo una partenza debole, ieri l'indice generale **BCOM** (+0,5%) ha fatto registrare uno spunto deciso nel pomeriggio in scia al **gas naturale americano** (+7,4%) che è stato spinto al rialzo per le operazioni tecniche di ricopertura sul contratto in scadenza. Tra i metalli ieri si è distinto il **platino** (+1,4%) per il quale è previsto un forte deficit quest'anno. Tra i prodotti agricoli segnaliamo la continuazione del rally del **caffè arabica** a New York (+2,6%) per i timori relativi alla scarsità del raccolto brasiliano nel momento in cui sta cominciando la campagna di raccolta e la caduta del prezzo del **cacao** (-4,8%): in base alle ultime notizie il raccolto di medio termine in Costa d'Avorio potrebbe essere superiore alle aspettative.

Azionario

Partenza in rialzo per tech e bancari europei

Inizio di settimana con chiusure poco variate su entrambe le sponde dell'Atlantico, con la sessione di **Wall Street** che è stata più incerta rispetto a quello che si potrebbe desumere guardando ai valori di chiusura. I listini sono stati inizialmente oggetto di vendite diffuse, che però sono rientrate nella fase finale di sessione. Questa mattina in una **sessione asiatica** orfana di Tokio (chiusa per festività) i listini cinesi hanno continuato ad oscillare intorno alla parità, a fronte di un rialzo per Taiwan, Sud Corea e Australia che hanno beneficiato delle indicazioni sul settore auto. Apertura piatta in **Europa** stamani con buone performance però per i settori tech e bancario, con quest'ultimo che beneficia dei conti annunciati da Deutsche Bank. Debole l'energia sia per la debolezza del petrolio, che per i deludenti risultati di BP.

ANDAMENTO PRINCIPALI INDICI DI MERCATO

TASSI DI INTERESSE	IERI	PRECEDENTE	FINE 2024	UN ANNO FA
EURIBOR 6M	2,12%	2,14%	2,57%	3,84%
EUR 5Y SWAP	2,17%	2,14%	2,25%	2,90%
EUR 30Y SWAP	2,49%	2,43%	2,16%	2,51%
ITA BOT 12M	1,96%	1,95%	2,40%	3,61%
ITA 2Y	2,02%	2,01%	2,42%	3,46%
ITA 10Y	3,63%	3,57%	3,52%	3,86%
GER 10Y	2,52%	2,47%	2,37%	2,53%
SPREAD ITALIA-GER 10Y(pb)	111	110	115	132
US 2Y	3,69%	3,75%	4,24%	4,61%
US 10Y	4,21%	4,24%	4,57%	4,61%
OBBLIGAZIONI A SPREAD	VARIAZIONE 1 G.	VARIAZIONE YTD	SPREAD VS GOV (pb)	YIELD TO WORST
Corporate IG EUR	-0,06%	1,0%	107	3,14%
High Yield EUR	0,13%	1,1%	349	5,85%
Corporate IG USD	0,29%	2,3%	102	5,16%
High Yield USD	0,06%	1,2%	368	7,82%
Obbligazioni emergenti USD	0,08%	2,2%	2,50%	6,60%
TASSI DI CAMBIO	IERI	PRECEDENTE	FINE 2024	UN ANNO FA
EUR/USD	1,1420	1,1365	1,035	1,072
EUR/JPY	162,2	163,3	162,8	167,6
EUR/GBP	0,850	0,854	0,827	0,853
MATERIE PRIME	IERI	VARIAZIONE	DA INIZIO ANNO	VARIAZ. 12M
Brent	65,9	-1,5%	-12,5%	-26,1%
Oro	3348	1,5%	26,1%	41,3%
Bloomberg Commodity Index	102,8	0,5%	4,1%	-0,5%
INDICI AZIONARI	IERI	VARIAZIONE	DA INIZIO ANNO	VARIAZ. 12M
MSCI World	3628	0,3%	-2,1%	8,4%
Eurostoxx50	5170	0,3%	5,6%	3,8%
Dax	22272	0,1%	11,9%	22,9%
FTSE MIB	37466	0,3%	9,6%	9,2%
Nasdaq 100	19427	0,0%	-7,5%	9%
S&P500	5529	0,1%	-6,0%	8,1%
Nikkei 225	-	-	-10,2%	-6,7%
MSCI Emergenti	1103	0,5%	2,5%	4,9%
Azionario Cina (Shanghai composite)	3286	-0,1%	-2,0%	5,6%

Fonte: Infoprovider

ORA	PAESE	EVENTO	CONS	PREC
14:30	USA	Bilancia commerciale beni (Mld\$) MAR	-145,4	-147,8
16:00	EUR	Holzmann (BCE)		
16:00	USA	JOLTS posti disponibili MAR (mln)		7,568
16:00	USA	Fiducia dei consumatori APR	87	92,9

NOTIZIE SUI TITOLI

ENI - Secondo Il Sole 24 Ore Stonepeak, Apollo Global e Ares Management sarebbero pronte a presentare offerte vincolanti entro il 6 maggio per una quota del 15% di Plenitude, la controllata delle rinnovabili e retail. Fonte: Reuters.

PIRELLI – La società ha verificato il venir meno del controllo da parte del socio cinese Sinochem ai sensi del principio contabile Ifrs 10. Il tema della verifica era stato sollevato dal collegio sindacale e dal management a seguito dell'emanazione del Dpcm Golden Power. Fonte: Reuters.

RECORDATI – La società ha varato il piano al 2027 con proiezioni di ricavi tra 3 e 3,2 miliardi, di ebitda tra 1,14 e 1,225 miliardi e di utile netto rettificato tra 770 e 820 milioni. Fonte: Reuters.

MPS Strategy Team

Luca Mannucci
Head of Wealth Management & Advisory
+39 335 6010081
luca.mannucci@mps.it

Gianluca Sanna
Head of Market Strategy
+39 335 7524010
gianluca.sanna@mps.it

Vincenzo Bova
Market Strategy
+39 375 7248624
vincenzo.bova@mps.it

Mirko Porciatti, CFA
Market Strategy
+39 0577 209557
mirko.porciatti@mps.it

Carmela Pace
Market Strategy
+39 0577 209558
carmela.pace@mps.it

Andrea Dardi
Market Strategy
+39 0577 380459
andrea.dardi@mps.it

Attenzione: quanto riportato costituisce una informativa predisposta dalla funzione Market Strategy di Banca Monte dei Paschi di Siena SpA afferente alla VDG Commerciale (di seguito la "Banca").

Il presente documento (di seguito "il Documento") è redatto e distribuito dalla Banca in forma elettronica ai propri Clienti via e-mail o chat. Il Documento è indirizzato esclusivamente al destinatario e non può essere riprodotto in nessuna sua parte né può essere introdotto o inserito in archivi o siti internet o trasmesso, distribuito o comunicato a soggetti terzi diversi dall'originario destinatario in qualsivoglia forma o modo. Il Documento viene diffuso per mera finalità informativa ed illustrativa; esso non intende in alcun modo sostituire le autonome e personali valutazioni che i singoli destinatari del Documento sono tenuti a svolgere prima della conclusione di qualsiasi operazione per conto proprio o in qualità di mandati. Pertanto il destinatario dovrà considerare la rilevanza delle informazioni contenute nel Documento ai fini delle proprie decisioni, alla luce dei propri obiettivi di investimento, della propria esperienza, delle proprie risorse finanziarie e operative di qualsiasi altra circostanza. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento si basano su fonti ritenute affidabili ed elaborate in buona fede alla data di redazione dello stesso, tuttavia la Banca non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Qualsiasi riferimento diretto ed indiretto ad emittenti o titoli non è, né deve essere inteso, quale offerta di vendita o acquisto di strumenti finanziari di qualsiasi tipo. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento non costituiscono una ricerca in materia di investimenti o una raccomandazione, una sollecitazione né un'offerta, invito ad offrire o messaggio promozionale finalizzata/o alla sottoscrizione alla vendita, all'acquisto, allo scambio, alla detenzione o all'esercizio di diritti relativi a prodotti e/o strumenti finanziari e/o a qualsiasi investimento in emittenti in esso eventualmente menzionati. Esse non configurano consulenza, e non possono essere in alcun modo considerate come una raccomandazione personalizzata ovvero come prestazione di un servizio di consulenza in materia di investimenti da parte della Banca. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, i relativi amministratori, rappresentanti, funzionari, quadri o dipendenti, non possono essere ritenuti responsabili per eventuali perdite determinate dall'utilizzo del presente Documento. Si avverte inoltre che la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, gli amministratori e/o rappresentanti e/ole rispettive persone ad essi strettamente legate, possono avere rapporti di natura bancaria e finanziaria con eventuali emittenti qui citati ovvero avere interessi specifici con riferimento a società, strumenti finanziari o operazioni collegate al presente Documento. A titolo meramente esemplificativo la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi possono svolgere attività d'investimento e d'intermediazione, avere rapporti partecipativi diretti ed indiretti con emittenti qui menzionati e prestare ad essi servizi di consulenza; inoltre, con particolare riferimento agli strumenti finanziari eventualmente citati, esse possono altresì svolgere attività di "prestito-titoli", sostenere la liquidità con attività di "market making" su mercati regolamentati, sistemi multilaterali di negoziazione o sistemi di scambi organizzati. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi potrebbero strutturare titoli ed operazioni con rendimenti collegati a parametri e strumenti finanziari qui menzionati. Si specifica che l'elenco dei potenziali conflitti d'interesse indicati può non esaurire il complesso dei conflitti stessi; per ulteriori approfondimenti sulla politica di gestione dei conflitti d'interesse adottata dalla Banca si rinvia alla specifica informativa messa a disposizione della clientela ai sensi della disciplina vigente. Per quanto non riprodotto nelle presenti Avvertenze, si fa espresso rinvio a quanto riportato nel sito internet www.gruppomps.it. Procedendo alla lettura di questo documento, si accettano automaticamente le limitazioni e le avvertenze precedentemente riportate.